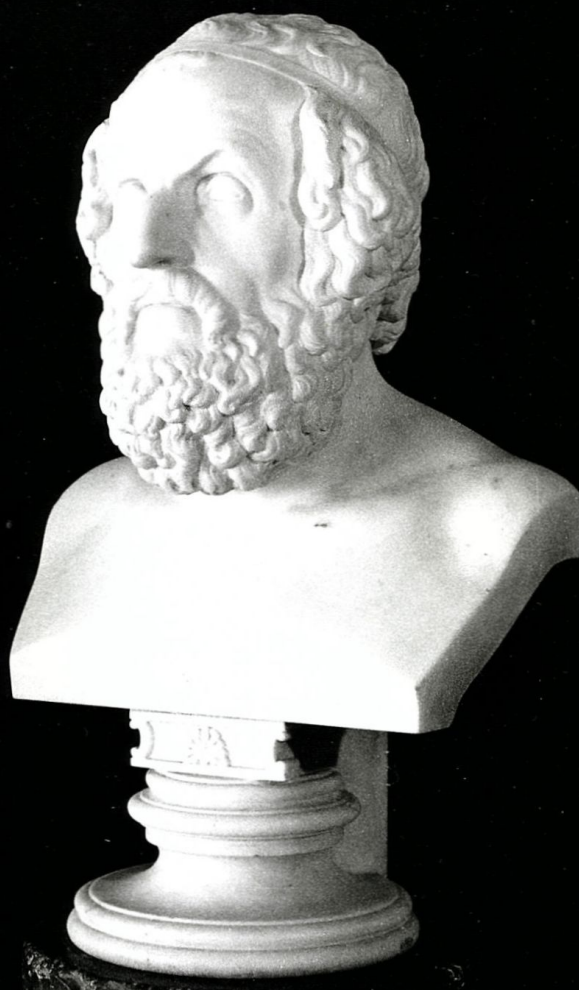


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00006528

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0600006528

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione pendant

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto di Omero

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS
PVCC - Comune	Trieste
PVL - Altra località	Miramare
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
LDCS - Specifiche	piano terra, Sala V - Biblioteca
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	TA55044
INVD - Data	1914
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.712230829
GPDPY - Coordinata Y	45.702581104
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	24-2-2016
GPBO - Note	(3624705) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1859
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Knaur, Imanuel August Hermann
AUTA - Dati anagrafici	1811-1872
AUTH - Sigla per citazione	\$new\$

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	arciduca Massimiliano d'Asburgo
CMMD - Data	1857-1858
CMMC - Circostanza	decorazione della Sala della biblioteca
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	63
MISL - Larghezza	38

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura si trova nella sala della biblioteca, dove sono conservati i volumi di Massimiliano e Carlotta, secondo una dislocazione per argomento. La scultura è un mezzo busto a tutto tondo, poggiante su basamento sagomato a sezione circolare, decorato con il motivo della palmetta orientale. L'album fotografico di Guglielmo Sebastianutti, Miramar, album di 32 Albert-typie (Lipsia, 1873), così come una fotografia di Giuseppe Malovich (1865 ca.) testimoniano che la dislocazione attuale rispecchia quella originaria: la coppia Omero-Shakespeare si trova in prossimità degli stipiti di una porta, così come la coppia Goethe-Dante, gli uni di fronti agli altri
DESI - Codifica Iconclass	48 C 93
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (OMERO) (+4)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sculture. Ritratti. Personaggi: Omero.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla parte anteriore del busto, in basso
ISRI - Trascrizione	HOMER

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	Knaur fec.[it] 1859

NSC - Notizie storico-critiche

Il busto di Omero fu realizzato in marmo di Carrara nel 1859 da Hermann Knaur, come testimonia l'iscrizione sul retro del busto, su commissione dello stesso Massimiliano d'Asburgo. Appunti autografi databili tra il 1857 e il 1858, indirizzati ai decoratori degli interni del castello, Franz e Julius Hofmann, affermano l'esplicita volontà di Massimiliano di collocare all'interno del castello i ritratti scultorei di Tasso, Shakespeare e Goethe. Questo progetto iniziale fu in seguito modificato con la sostituzione di Tasso con Dante e l'aggiunta di Omero. Il motivo del cambiamento e della nuova selezione è dovuto probabilmente all'idea di scegliere i rappresentanti dell'intero sviluppo della cultura europea, essendo i geni letterari di quattro differenti nazioni, la greca, l'italiana, l'anglosassone e la tedesca nei periodi dell'antichità classica, del medioevo, del barocco e del romanticismo. Come testimonia un aforisma composto dall'arciduca il 24 aprile 1860 egli afferma: "sono i quattro più grandi poeti: sono gli unici che emergono dalle loro nazioni, situazioni ed epoche, e che io potrei nominare geni universali. Essi appartengono a tutti i popoli." (Grippi, 2013). Collocati nello spazio della biblioteca, posti ai lati di due porte a coppie (Goethe-Dante, Omero-Shakespeare), si presentano come i numi tutelari dell'ambiente, dove Massimiliano custodiva in diverse copie i capolavori dei quattro autori. Nel 1859 Knaur realizza oltre al busto di Omero, anche quelli di Shakespeare e Dante. La documentazione contabile conservata presso l'Archivio di Stato di Trieste, consente di precisare anche la scansione temporale delle esecuzioni. Grazie infatti ad una serie di documenti autografi e contabili, sappiamo che l'artista eseguì dapprima il busto di Shakespeare, quindi quello di Dante e in ultimo l'effigie di Omero. La corrispondenza di Knaur con Massimiliano si chiude il 25 maggio del 1860, quando l'artista dichiara di aver ricevuto a saldo del lavoro 340 talleri prussiani, di cui 300 corrisposti per il busto di Omero e 40 invece per un modello di Tasso. Knaur, originario di Lipsia, specializzato soprattutto nella produzione di busti e statue di personaggi famosi, rappresenta gli effigiati senza particolari interpretazioni individualistiche. Pur curando le varie fisionomie, si limita ad aderire agli standard iconografici della tradizione, dove l'introspezione psicologica è affidata a certi cliché caratteriali (Grippi, 2005).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica

Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare
FTAN - Codice identificativo	SBAAAATS 00016503
FTAT - Note	digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grippi F.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-115

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grippi F.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	B0000017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 86-87

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Capovilla D'Avanzo M.C.
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Bertaglia E.
AGGR - Referente scientifico	Fabiani R.

AGGR - Referente scientifico	Crosera C.
AGGF - Funzionario responsabile	Fabiani R.